



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

n° 11/2019

IL DIRETTORE

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";

- il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

- Il R.R. Puglia del 10 maggio 2016, n. 6 recante "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" ed R.R. Puglia 10 maggio 2017, n. 12, "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6";

- l'istanza prot. n. 3449 del 02/08/2018 trasmessa dal Sig. BITETTI Domenico, intese ad ottenere il nulla osta per lavori di manutenzione straordinaria e riorganizzazione degli spazi esterni di pertinenza del posto ristoro n. 2, sito in agro di cassano delle Murge, all'interno della Foresta Mercadante, censito nel N.C.U. al fg. 33, p.lla 230, e ricadente in Zona B, *Aree di riserva generale orientata*, secondo il Piano per il Parco;

- l'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che:

- gli interventi oggetto d'istanza, in variante al provvedimento autorizzativo di questo Ente n. 01/2016, riguardano la realizzazione, in aderenza al prospetto posteriore di un manufatto esistente attualmente adibito ad attività di ristorazione e bar, di un manufatto accessorio corrispondente ad un barbecue di nuova costruzione in muratura ignifuga e nella realizzazione di un manufatto accessorio per il deposito delle derrate alimentari a servizio dell'attività di superficie complessiva pari a 40 mq;

L'intervento riguarda un manufatto esistente sito all'interno della Foresta demaniale di Mercadante, caratterizzata da un rimboschimento di conifere;

- La comunicazione preliminare di diniego, ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., con la quale questo Ente ha comunicato che ostano all'accoglimento dell'istanza le seguenti motivazioni:

1. La realizzazione di un manufatto accessorio per il deposito delle derrate alimentari è in contrasto con l'art. 7, c.4, delle N.T.A. del Piano consente interventi di ampliamento degli edifici rurali esistenti, misura massima del 20% della loro superficie utile, per una sola volta, strettamente necessari alla conduzione dell'azienda agricola agrituristica, previa valutazione e approvazione di apposito Piano





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

miglioramento aziendale ai sensi della vigente regolamentazione comunitaria... (omissis), poiché l'ampliamento proposto non è necessario alla conduzione di un'azienda agricola o agrituristica, ma ad un'immobile attualmente destinato ad attività di ristorazione e bar;

2. la posizione del barbecue, prossima alle alberature esistenti facenti parte della F.D.R. Mercadante, rappresenta un potenziale rischio per l'innesco di incendi boschivi;

- il riscontro alla predetta comunicazione preliminare di diniego, prot. n. 4248 del 24/09/2018;

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:

1. in Zona B, *Aree di riserva generale orientata*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

2. All'interno del ZPS/ZSC "IT 9120007";

2. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:

2.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;

2.2 B.P. 142, lett. G, boschi;

2.3. U.C.P. "vincolo idrogeologico";

2.4 U.C.P. Connessione RER Lama presso Mass. Mercadante;

2.5. Lame e gravine - Lama Mass. Mercadante;

Il manufatto è altresì prossimo ad un corso d'acqua episodico secondo il PAI dell'AdB/Puglia;

- il proponente ha chiesto di rivalutare l'istanza presentata ritenendo che la struttura è atta a garantire la necessaria assistenza e supporto al turismo itinerante, e che la necessità del deposito è legata alle modificazioni nel tempo apportate per adempiere ad obblighi di legge, con sottrazione degli spazi originariamente destinati a deposito. Inoltre, il proponente ritiene di dover individuare lo stesso quale "manufatto funzionale della fruizione escursionistica del Parco" per i quali è riconosciuto la facoltà di ampliamento nella misura del 20% ai sensi delle N.T.A. del Parco. Relativamente invece alla posizione del barbecue lo stesso proponente sostiene che la proposta è funzionale alla riduzione del rischio di innesco incendi, ora svolto con bracieri mobili, privi di pareti isolanti, copertura e comignoli coperti;

- Relativamente alla proposta di ampliamento, le osservazioni non sono accoglibili per le seguenti motivazioni:

1. La realizzazione di un manufatto accessorio per il deposito delle derrate alimentari è in contrasto con l'art. 7, c.4, delle N.T.A. del Piano che consente interventi di ampliamento degli edifici rurali esistenti, nella misura massima del 20% della loro superficie utile, per una sola volta, se strettamente necessari alla conduzione dell'azienda agricola o agrituristica, previa valutazione e approvazione di apposito Piano di miglioramento aziendale ai sensi della vigente regolamentazione comunitaria... (omissis), poiché l'ampliamento proposto non è necessario



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

alla conduzione di un'azienda agricola o agrituristica, ma riguarda un immobile attualmente destinato ad attività di ristorazione e bar;

- contrariamente inoltre da quanto asserito dal proponente, detto manufatto non rientra tra i "servizi del Parco promossi dall'Ente o per il completamento del sistema di fruizione escursionistica" per cui non è possibile concedere l'ampliamento nella misura del 20% ai sensi delle N.T.A. del Parco e determinerebbe la modifica permanente di una radura del complesso boschivo;

- L'area oggetto d'intervento ricade, nel complesso boschivo "Foresta Mercadante", rimboschimento di pino d'Aleppo che, ad oltre 60 anni dal suo impianto, si sta gradualmente evolvendo, assumendo il connotato del querceto a roverella. Sotto l'aspetto faunistico l'area è caratterizzata da elevato valore per la presenza di mammiferi ed uccelli protetti, pertanto gli equilibri ecologici instaurati nel tempo tra naturalità ed attività antropiche vanno preservati. Gli interventi proposti, pertanto, anche ai fini della valutazione d'incidenza, determinerebbero la modifica permanente di una radura del complesso boschivo, con la relativa sottrazione di aree a naturalità;

- L'art. 7 c.1 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano per il Parco stabilisce che *"la zona B è destinata alla protezione degli equilibri ecologici. Le zone di riserva generale orientata si collocano nelle parti di territorio i cui assetti ecologici e naturalistici risentono di pregresse attività di forestazione o di pregressi usi agro-silvopastorali, ormai cessati ovvero praticati in forma fortemente estensiva, con modalità che contribuiscono al raggiungimento ed al mantenimento di un agro ecosistema di elevato valore naturalistico e paesaggistico..."*;

- peraltro, ricadendo l'intervento all'interno dei B.P. 142, lett. G, boschi, ai sensi dell'art. 62, c.3, lett. b1) delle N.T.A. del PPTR è possibile la ristrutturazione degli edifici esistenti senza aumento di volumetria e di superficie coperta;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 di dover procedere alla formale adozione del provvedimento finale relativo all'istanza richiamata, per le motivazioni addotte in premessa e per quanto già comunicato nel preliminare di diniego;

DETERMINA

Per le ragioni in premessa parte integrante del presente provvedimento:

1. DI NON RILASCIARE il nulla osta per i lavori di manutenzione straordinaria e riorganizzazione degli spazi esterni di pertinenza del posto ristoro n. 2, sito in agro di cassano delle Murge, all'interno della Foresta Mercadante,



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

censito nel N.C.U. al fg. 33, p.lla 230, e ricadente in Zona B, *Aree di riserva generale orientata*, secondo il Piano per il Parco;

2. DI RILASCIARE il nulla osta, limitatamente al posizionamento del barbeque, a condizione che siano garantite tutte le condizioni atte alla riduzione del rischio di innesco incendi riportate nella nota di controdeduzione prot. n. 4248 del 24/09/2018 e lo stesso sia posto a ridosso dell'immobile nella radura prospiciente;

- Copia del presente provvedimento è inviata:

1. al Sig. Sindaco del Comune di Cassano delle Murge, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
2. Alla Città Metropolitana di Bari, Settore Edilizia Pubblica, Territorio ed Ambiente, ex art 5, c.7 del DPR 357/97 e L. R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;
3. al Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso al TAR competente entro 60 gg da ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 12/03/2019.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio



Il Direttore
Prof. Domenico Nicoletti